



Grido d'allarme da Santa Lucia. Mercoledì 9, confronto all'Aula Pucci

CIVITAVECCHIA - <<Le recenti garanzie legate alla realizzazione di un Ossidatore termico presso il Centro Chimico, non solo non ci sorprendono, ma suggeriscono ulteriori conferme ai cittadini circa le intenzioni di chi, comodamente seduto sulle

poltrone romane, continua a prendere decisioni sul futuro di Civitavecchia in modo dissennato e fortemente contrastante con i principi di tutela della Salute della popolazione.>> Premessa decisa, quella a firma del neonato Comitato spontaneo "Cittadini uniti contro l'Inceneritore: <<Il grado di sopportazione ha superato ampiamente il limite tollerabile - continua la nota - per questo motivo stiamo chiamando a raccolta i residenti di Civitavecchia, di Allumiere e di tutte le realtà coinvolte dal problema, al fine di formare un fronte compatto contro ogni scellerata ipotesi in grado di ledere i diritti del cittadino. A chi ancora crede di poter giocare su più tavoli, diciamo "basta": faremo sentire forte la nostra voce, senza fare sconti di alcun tipo, a nessuno. Saranno i cittadini stessi a riappropriarsi dei loro diritti, gli unici titolari e veri tutori della propria salute. Un grido d'allarme, il nostro, che parte da Santa Lucia e coinvolge tutta la città ed un territorio già ampiamente devastato dalle fonti inquinanti. Non permetteremo altri affronti e siamo pronti a spenderci fino in fondo, contro tutto e tutti per rimarcare un secco "no" alla realizzazione di tale Impianto presso una struttura militare, aspetto che ha consentito tra l'altro ai Governi che si sono succeduti, di aggirare ogni civile confronto con la popolazione. Tutto questo è semplicemente squallido. Noi siamo per la bonifica totale dei 600 ettari sui quali attualmente insiste il Centro e lo ribadiremo in tutte le sedi. Crediamo che solo unendo le forze si possa riuscire a vincere la battaglia, per questo, mercoledì 9 marzo alle ore 17:30 ci ritroveremo tutti all'Aula "Renato Pucci" del Comune per un confronto tra la cittadinanza e le forze politiche. Il contributo di tutti in questa lotta sarà determinante.>>

Nella foto: un momento della Marcia per la Salute - edizione 2016